

Sorengo, 23 marzo 2026

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

### INTERROGAZIONE

#### **Fuga dei giovani e attrattività fiscale: quali margini di intervento per il Comune?**

A livello ticinese, ogni anno circa **800 giovani lasciano il Ticino per cercare lavoro altrove**. Molti osservatori definiscono la situazione demografica del nostro cantone come un vero e proprio ***inverno demografico***.

Partire per studiare è naturalmente parte della cultura ticinese. L'offerta formativa sul territorio cantonale non è estremamente vasta e, inoltre, un periodo di formazione o di soggiorno all'estero rappresenta spesso un'importante occasione di crescita personale. Questo fenomeno è dunque comprensibile e positivo. Il **problema** si pone tuttavia quando i giovani, dopo un periodo di studi fuori cantone o all'estero, **scelgono di non rientrare**.

Le cause di questo mancato ritorno sono molteplici. In primo luogo, il mercato del lavoro ticinese offre meno opportunità rispetto a quello della Svizzera tedesca e francese. A ciò si aggiunge il livello salariale: nel 2024 il salario mediano in Svizzera era pari a 7024 franchi lordi al mese, mentre nella regione di Zurigo raggiungeva i 7502 franchi, contro i 5708 franchi registrati in Ticino.

Un altro elemento importante riguarda l'offerta di servizi e la qualità di vita. La **conciliabilità tra lavoro e famiglia** rappresenta oggi un fattore decisivo per molti giovani adulti che desiderano costruire una carriera professionale e, al contempo, avviare un progetto familiare. Anche l'offerta di **attività ricreative, culturali e artistiche** – concerti, eventi, vita notturna – può influenzare la scelta del luogo di residenza, così come il costo della vita, in particolare quello degli affitti.

Va inoltre considerato che Sorengo si trova a circa 90 minuti dalla **Greater Zurich Area**, uno dei principali poli economici e scientifici a livello europeo. Questa vicinanza rappresenta anche un'opportunità concreta: consentire a giovani qualificati di accedere a mercati del lavoro più dinamici continuando però a risiedere nel nostro Comune. In quest'ottica diventa legittimo interrogarsi su quali strumenti possano incentivare i giovani a scegliere Sorengo come luogo di domicilio.

L'attrattività di un territorio non dipende da un solo fattore, ma da un insieme di condizioni economiche, fiscali e di qualità della vita. Proprio per questo è importante monitorare attentamente il fenomeno della partenza dei giovani e riflettere su possibili misure prima che il nostro cantone passi da un semplice inverno demografico a una vera e propria **era glaciale**, dalla quale sarebbe poi difficile uscire.

Tra gli strumenti possibili si potrebbe quindi valutare anche l'introduzione di **agevolazioni fiscali mirate per i giovani contribuenti**, con l'obiettivo di rafforzare gli incentivi economici a stabilirsi nel nostro territorio e rendere Sorengo più attrattiva come luogo di domicilio nelle prime fasi della vita professionale.

Pertanto, chiediamo al Municipio:

1. **Quanti contribuenti** domiciliati nel **Comune rientrano attualmente nella fascia di età compresa tra i 25 e i 35 anni** (numeri totali per ogni fascia di età)?
2. Qual è il **gettito fiscale annuo** generato da questa fascia di contribuenti, **indicato per ogni fascia di età**, per quanto riguarda l'**imposta comunale**?
3. Quanti **nuovi giovani di età compresa tra i 25 e i 35 anni** si sono stabiliti a Sorengo negli ultimi 10 anni?
4. Il Municipio si sta muovendo, nell'ambito delle proprie competenze, per **affrontare le diverse cause che portano i giovani a lasciare il Ticino e a non rientrare**? Se sì, con quali strumenti e come intende il Municipio incentivare il ritorno, o evitare la partenza, di giovani Sorenghesi?

Ringraziamo già sin d'ora per le risposte in merito.

Con la massima stima.

Federica Galfetti, il Centro

Claudia Meuli, il Centro

Davide Santini, il Centro